

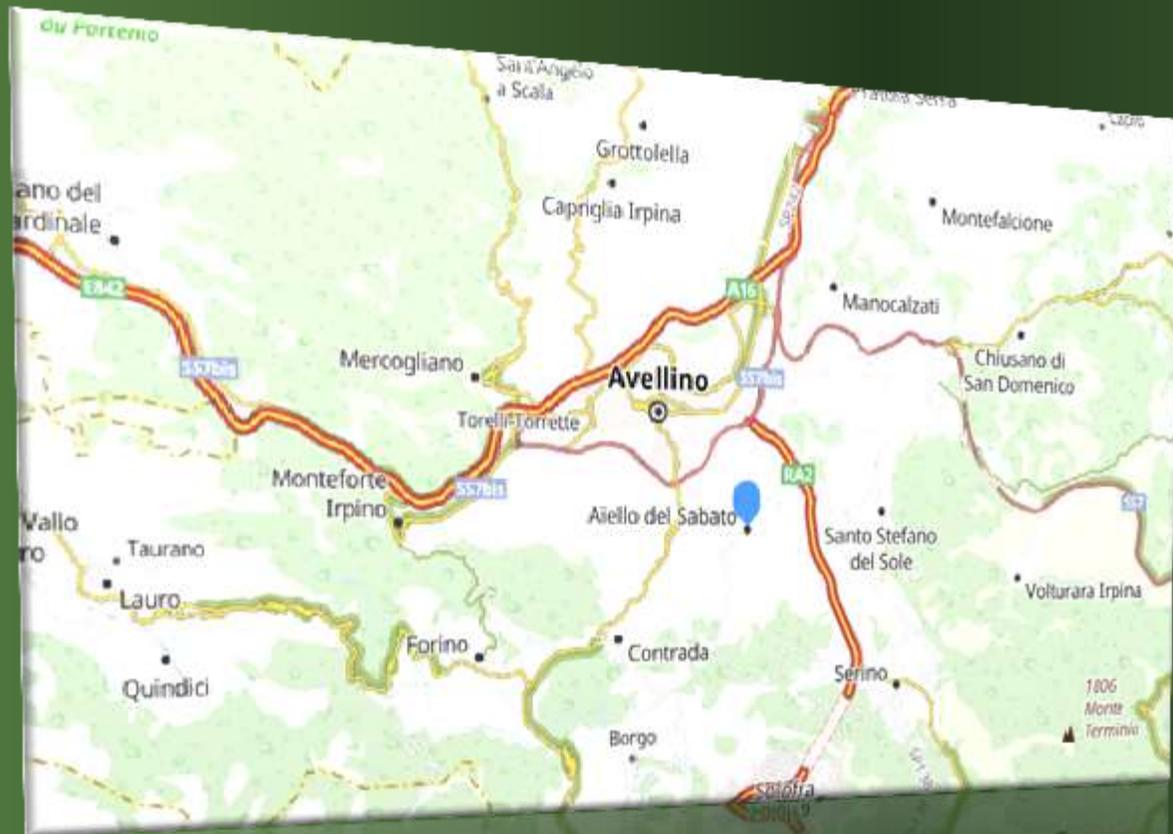
LA QUERCIA

Aiello del Sabato (AV)

FEMIFA

Liceo Scientifico Statale
«V. de Caprariis» Atripalda (AV)
IV A 2022/2023
Ambrosone Felicia
Giella Micaela
Picariello Fabiana





[Clicca qui per avere una visione a 360° della quercia](#)

La quercia, inserita nella lista degli alberi monumentali, è situata all'interno di un piccolo paese avellinese: Aiello del Sabato. Etimologicamente Aiello deriva dal latino «AGER» che vuol dire "campo", l'appellativo "Del Sabato" venne aggiunto con Regio decreto del 22 gennaio 1863. È situato a 425m sul livello del mare, gli fanno corona verde colline ricche di alberi di faggio, castagno e querce secolari.

La quercia fa parte della specie *quercus robur*, il nome volgare della specie è farnia. È un albero dal portamento maestoso ed elegante, con fusto robusto che si allarga verso la base come per rafforzare la pianta.

Le foglie sono lunghe dai 7 ai 14 cm; i frutti sono acheni, più precisamente ghiande lunghe fino a 4 cm e crescono o singole o in gruppi.



All'interno della pianta vi si annidano numerosi insetti che vivono sulle foglie e le ghiande sono importante fonte di cibo per diversi piccoli mammiferi e alcuni uccelli tra cui la ghiandaia (*garrulus glandarius*) e i cardellini.

CARATTERISTICHE

ETA' STIMATA: 300 ANNI

A
L
T
E
Z
Z
A
A
L
B
E
R
O:
2
0
M

DIAMETRO CHIOMA: CIRCA 20M

CIRCONFERENZA TRONCO: 4M





CAMB IAMENTO
DEL
PAESAGGIO
NEL CORSO
DELLE
QUATTRO
STAGIONI



P A S S A T O

Il paesaggio nel corso degli anni si è andato poco modificando. Rassicurante è ciò che viene dal passato e si protende nel futuro, la quercia affonda le sue radici nella memoria storica del paese. Memoria in corteccia e resina della storia del borgo, della comunità e delle sue tradizioni ancestrali, verde patriarca della coscienza collettiva.



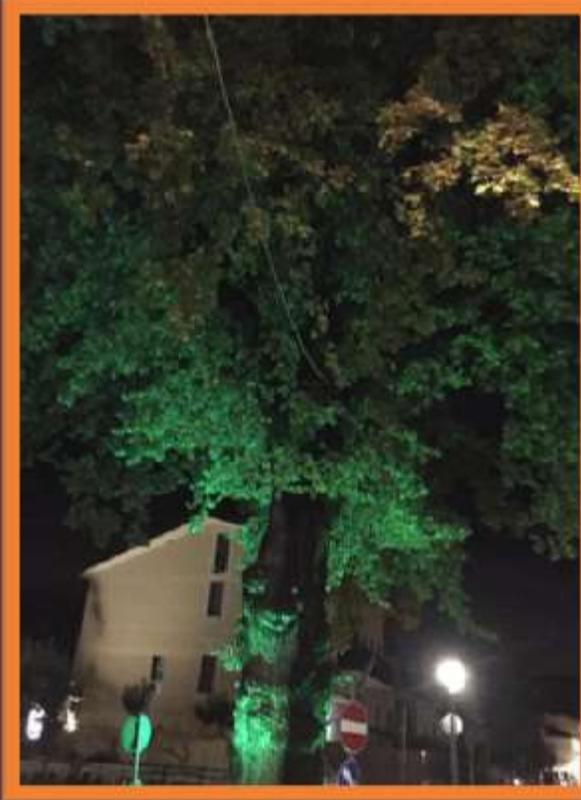
P R E S E N T E

La Quercia è l'immagine del paese, raffigurata anche sullo stemma **comunale**. È simbolo di tradizione e la maestosità del grande albero è la stessa che contraddistingue l'animo degli aiellesi che da sempre si impegnano per preservarlo per le generazioni future. Quello rappresentato nella foto è un paesaggio identitario della piccola località irpina, proprio perché in primo piano troviamo l'imponente quercia che dà il benvenuto nel centro abitato e che affonda le sue radici nella memoria storica della comunità. Il paesaggio è urbano, in quanto sullo sfondo possiamo vedere elementi antropici quali case e attività commerciali, sulla sinistra è presente uno scorcio della scuola Primaria. La vegetazione è stata inserita nel tempo dagli uomini che hanno abbellito i giardini delle case con piante e fiori.





Ad Aiello prende vita un bellissimo murale realizzato da Davide Brioschi. L'opera d'arte è stata realizzata sul muro che costeggia la quercia secolare. Con il supporto di Teresa Sarno compagna di vita e di arte, Davide ha lasciato sul muro, trasformandolo sotto forma d'arte, un messaggio buono che coccoli ogni giorno gli occhi e, che ricordi a tutti coloro che guardano col cuore (e non solo con gli occhi) che questo è un messaggio presente e futuro, che sempre il bene contrasti il male, che la cultura contrasti l'ignoranza, che la pace superi ogni forma di violenza esistente al mondo e che si ridiano presto vita e dignità ai soggetti che l'hanno subita ingiustamente.



La quercia in occasioni di giornate nazionali viene illuminata con il colore simbolo della suddetta per avvicinare la popolazione al ricordo e alla commemorazione degli eventi. Il **blu** per la giornata dell'autismo, il **verde** per la festa dell'albero e il **rosa** per la giornata della prevenzione del tumore al seno. Significativa è stata l'illuminazione della quercia con i colori **blu e giallo** per supportare l'Ucraina durante la guerra.

FUTURO



Dal punto di vista ambientale e estetico, la nostra idea è quella di intervenire sulla rotonda e apportare un progetto che la renda più bella, ricca di verde e di colori in quanto è l'ingresso al paese. Per richiamare il murale di Brioschi, riteniamo opportuno realizzarne uno simile sul basamento del grande albero.

A fianco alla quercia è presente una piazzetta. La nostra idea è quella di piantare alberi "Acer platanoides globosum" in sostituzione a quelli già presenti ormai secchi. Per l'abbellimento estetico della piazzetta si potrebbe posizionare una fontana solare che è una scelta green. Con quest'ultima oltre che a migliorare l'estetica di un luogo si tiene conto anche del rispetto per l'ambiente e la sostenibilità. Il circolo dell'acqua avviene tramite un circuito chiuso che funziona attraverso l'azione di una pompa apposita alimentata dai raggi solari. Infatti, la fontana, possiede pannelli fotovoltaici collegati al funzionamento della stessa.



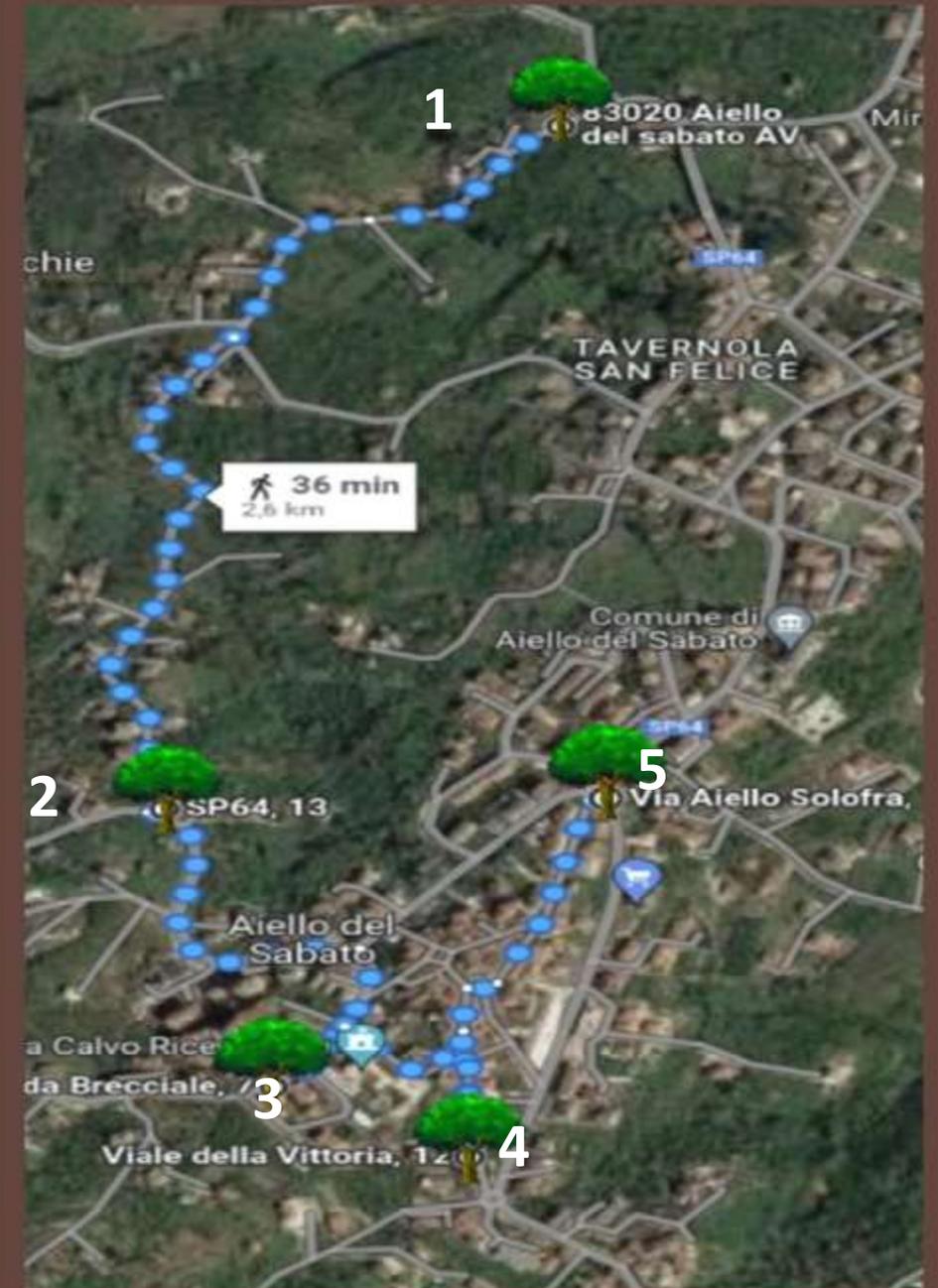
PERCORSO DI VALORIZZAZIONE

1. *Carpinus betulus* (Carpino)
2. *Quercus pubescens* (Roverella)
3. *Castanea sativa* (Castagno grosso) ●
4. *Platanus occidentalis* (Platano)
5. *Quercus robur* (Quercia)

Per sensibilizzare le persone nei confronti della natura e per apportare una presa di coscienza sull'importanza della propria salute e dell'attività fisica, abbiamo pensato di organizzare un percorso a piedi, da fare almeno una volta all'anno, le cui tappe sono i 5 alberi monumentali del paese, inseriti nella lista degli alberi monumentali di Italia. Per le persone della comunità è un'occasione per passare una giornata insieme, e, grazie ad una opportuna pubblicità, è possibile far accorrere nel paese persone da altri luoghi in modo da incentivare il turismo.



Il Castagno grosso è presente fra « I LUOGHI DEL CUORE» del FAI. Censimento nazionale 2020.



Per la realizzazione di questo progetto abbiamo iniziato con la scelta del luogo, che non è stata difficile, in quanto la quercia è presente nell'animo di noi aiellesi. È stato un lavoro stimolante e coinvolgente, che ci ha portate a riscoprire la storia e la bellezza del nostro paese. Trovare delle idee per il miglioramento del paesaggio è stato molto interessante e, per noi, importante perché crediamo fermamente che sia necessario preservare le bellezze naturali, nonostante siano inserite in un ambiente urbano, per le generazioni future.

